



Nell'ambito dell'iniziativa



e in occasione della

Giornata Mondiale Alzheimer

# Bibliotecanova isolotto

e

### ΔΤΜΔ

Associazione Italiana Malattia di Alzheimer

in collaborazione con



RSA Le Magnolie RSA Villa Michelangelo RSA Il Giglio

Vi invitano all'incontro-aperitivo

# Parliamo di Alzheimer:

la cura della persona la qualità della vita i servizi

martedì 29 settembre 2015 ore 17.30



http://bibliotecanovaisolotto.comune.fi.it

# **Programma:**

Presentazione e saluti:

Sandra Tramonti, Direttrice BiblioteCaNova Isolotto Mirko Dormentoni, Presidente Quartiere 4 Sara Funaro, Assessore alle Politiche socio-sanitarie del Comune di Firenze

#### Interventi:

**Manlio Matera**, Presidente AIMA Firenze *I bisogni e i servizi* 

**Maristella Piccininni,** Coordinatrice Ambulatori Disturbi Cognitivi - ASL 10

Atelier Alzheimer: le attività dal laboratorio al domicilio **Francesco Biondi**, Direttore RSA Le Magnolie e Villa Michelangelo

Il progetto "giardino sensoriale per malati di Alzheimer"

Michela Mei, animatore geriatrico

Esperienze e progetti di animazione geriatrica: il Caffè
Alzheimer e il metodo TimeSlips

David Lapis, Geriatra

La relazione terapeutica

### Coordina Lisa Ciardi, Giornalista

L'aperitivo è offerto da Senior Service

La malattia di Alzheimer fu descritta per la prima volta nel 1906 da Alois Alzheimer, neuropsichiatra tedesco, in una donna di 51 anni che presentava perdita della memoria, cambiamento del carattere, delirio di gelosia, incapacità a provvedere alle cure domestiche. La sua ampia e crescente diffusione, l'assenza di efficaci metodi di prevenzione e cura ed i pesanti bisogni di assistenza, che ricadono in gran parte sui familiari dei malati, la rendono una delle patologie a più grave impatto sociale del mondo.

La **Giornata Mondiale Alzheimer**, proclamata da Alzheimer Disease International (ADI) per il 21 settembre, è l'occasione per stimolare le autorità politico-sanitarie a predisporre adeguate strategie d'intervento, promuovere la sensibilizzazione dei cittadini e rivolgere un messaggio di solidarietà ai malati, alle famiglie, agli operatori del settore.